

Zona Valdera
Provincia di Pisa

Nell'occasione dell'incontro tenutosi giovedì 26 marzo 2015 presso l'Unione Valdera, il Servizio SUAP ha illustrato ai professionisti presenti le funzionalità e le modalità per il corretto utilizzo del software [SU@PWEB](#) per la presentazione telematica delle pratiche.

Si riassumono di seguito gli argomenti principali affrontati.

1. Sulla procedura di Delega Telematica

E' stata precisata l'importanza di effettuare sempre la procedura di delega, accedendo al sito regionale <https://accessosicuro.rete.toscana.it> e seguendo le indicazioni contenute nel file "Permessi di Delega".

I "problemi" derivanti dalla mancanza della corretta formalizzazione della delega sono di vario genere:

- Se il professionista presentasse la pratica utilizzando direttamente la propria Carta sanitaria, il programma lo riconoscerebbe come titolare dell'attività.
- Se il professionista presentasse la pratica utilizzando direttamente la Carta sanitaria dell'imprenditore, il professionista non comparirebbe come soggetto collegato a quella pratica e quindi, una volta riconsegnata la Carta sanitaria all'imprenditore, non avrebbe modo di visualizzarne l'iter e/o di apportare le eventuali integrazioni.

2. Sul corretto caricamento della pratica

Sono state mostrate le modalità di caricamento della pratica, per le quali è predisposta una Guida dal titolo "SuapWeb Pubblico", anch'essa presente sul sito www.suapvaldera.it

In particolare è stato precisato che:

- il programma consente di allegare solo un numero definito di files (2-3) per questo è preferibile raccogliere i documenti in file ZIP eventualmente organizzati in cartelle contenenti la documentazione dei vari endo procedimenti.
- la pratica può essere "preparata", nel senso che i dati progressivamente inseriti e salvati vengono mantenuti in memoria e verranno trasmessi al SUAP soltanto dopo la digitazione del tasto di invio.
- dopo il primo tentativo di invio della pratica, il software propone automaticamente il numero di protocollo assunto.
- nel caso in cui non compaia immediatamente il numero di protocollo, NON devono essere fatti ulteriori tentativi di invio ma l'ufficio provvederà in tempi brevi ad integrare il dato rendendone possibile la visualizzazione.

- la schermata che compare a video, comprensiva del numero di protocollo, vale come ricevuta di invio e può essere salvata e stampata per gli usi necessari (es. comunicazioni in Camera di Commercio).
- il segnale di “Cerchio rosso” che compare sulla pratica subito dopo l'invio al Suap NON è un problema, è semplicemente il simbolo scelto per indicare che l'attività è aperta e non cessata. E' come se fosse la proiezione informatica del fascicolo dell'attività.

Questo ha due importanti conseguenze:

- E' possibile “aggiornare” il fascicolo aperto caricando documenti aggiuntivi rispetto a quelli originari tramite il tasto + Aggiungi File. In questo modo il programma mantiene traccia della documentazione presentata progressivamente, costituendo di fatto il fascicolo di esercizio.

Occorre però precisare che se la documentazione aggiunta è riferita all'endo procedimento sanitario, NON sarà possibile caricarla sulla pratica utilizzando il tasto + MA sarà necessario presentare una NUOVA pratica a nome del medesimo utente.

Questa situazione è dovuta al fatto che attualmente per problemi tecnico-informatici non è possibile fare più di un invio alla USL nell'ambito della stessa pratica.

- Solo nel caso in cui venga segnalata la cessazione definitiva dell'attività, il Suap, dopo aver effettuato le necessarie comunicazioni, imposterà il simbolo del “Cerchio Verde” e la pratica entrerà nel contenitore delle pratiche di Archivio.

3. Sulla modalità Standard 0 e 2

Allo stato attuale il sistema regionale e conseguentemente il programma [Su@pWeb](#) propongono due diverse modalità (c.d. Standard 0 e Standard 2) per la presentazione delle pratiche.

La differenza tra le due modalità consiste nel fatto che:

- Lo Standard 0 propone solo 9 “pagine” da compilare ed è un canale universale di trasmissione dei dati usato per tutte le categorie di attività che non sono a Standard 2. Infatti tale modalità richiede solo dati generici di tipo anagrafico e relativi alla sede di esercizio, mentre non contiene indicazioni specifiche sull'attività esercitata.
- lo Standard 2 invece propone un maggior numero di “pagine” da compilare con dati espressamente riferiti alla specifica attività.

NOTA BENE: In prospettiva il programma [Su@pWeb](#) e il Sistema Regionale faranno sì che la compilazione dei dati sulla piattaforma telematica sostituisca integralmente il modulo, **ma fino ad ora si chiede agli utenti di riempire i dati richiesti dal programma e di allegare comunque la modulistica scaricabile dal sito www.suapvaldera.it (oltre agli ulteriori allegati tecnici richiesti).**

4. Sulla Piattaforma Valdera Economia

Durante l'incontro è stato precisato che per i professionisti utenti è utilizzabile un nuovo canale di comunicazione con gli operatori del Back Office SUAP, predisposto appositamente per inviare, ricevere, condividere e raccogliere tutti i dettagli sull'utilizzo del software [Su@pWeb](#), con lo spirito di ottimizzarne il funzionamento.

In particolare si invitano tutti i professionisti a registrarsi sulla Piattaforma Valdera Economia, accessibile dal sito www.suapvaldera.it fornendo semplici dati anagrafici e cliccando sul link contenuto nella mail di risposta automatica data dal sistema.

In tal modo verranno iscritti alla Comunità [Su@pWeb](#), per segnalare con un semplice messaggio le problematiche o le osservazioni sull'uso del software. La risposta potrà essere condivisa e ne verrà mantenuta traccia ad uso di coloro che avessero bisogno di risolvere il medesimo problema.

In ogni caso tutti gli operatori del Servizio Suap garantiscono la massima disponibilità nel fornire assistenza a tutti gli utenti.